



ISTITUTO COMPRENSIVO MONDOVÌ 2

Via Matteotti, 9 12084 MONDOVÌ (CN) Tel.0174 43144 Fax 0174 553935

e-mail: cnic85900a@istruzione.it - PEC: cnic85900a@pec.istruzione.it

<http://www.icmondovi2.edu.it> - C.F.: 93055460047

1) *Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto*

Iter	<ul style="list-style-type: none">• 3 febbraio 2025 Data di sottoscrizione Ipotesi di accordo a seguito di disamina di proposte pervenute e parte relativa ai titoli I, II, III.• 28 novembre 2024 fase di apertura. Informazione in merito a modalità di assegnazione del personale nel rispetto dei criteri indicati; iniziative per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il Dirigente illustra e consegna l'informativa di cui all'art. 6 comma 2 lettere h - i - m del CCNL Comparto Scuola sottoscritto il 29/11/2007 e il documento, griglia con importi economici e, in visione, la parte relativa ai titoli I, II, III, IV e V;• 5 dicembre 2024 Contrattazione con RSU per maggiori dettagli e specifiche• 23 gennaio 2025 Contrattazione con RSU per maggiori dettagli e specifiche a seguito assemblea sindacale con il personale
Periodo temporale di vigenza	A.S. 2024/25. Il Contratto, se non disdetto dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo

<p>Composizione della delegazione trattante</p>	<p>Parte Pubblica: Dirigente scolastico</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, GILDA, SNALS e la RSU</p> <p>Parte Sindacale</p> <table border="0" data-bbox="568 369 1559 470"> <tr> <td>RSU</td> <td>PUGLIESE Davide</td> <td>CGIL</td> </tr> <tr> <td></td> <td>FIorentino Stefania</td> <td>CISL</td> </tr> </table> <p>OOSS</p>		RSU	PUGLIESE Davide	CGIL		FIorentino Stefania	CISL
RSU	PUGLIESE Davide	CGIL						
	FIorentino Stefania	CISL						
<p>Soggetti destinatari</p>	<p>Personale Docente ed ATA</p>							
<p>Materie trattate dal contratto integrativo</p>	<p>a) Disposizioni generali: Campo di applicazione, oggetto della contrattazione integrativa, informazione preventiva e informazione successiva</p> <p>b) Le relazioni e i diritti sindacali: obiettivi e strumenti, rapporti tra RSU e Dirigente, attività sindacale, assemblea in orario di lavoro, contingente ATA in caso di sciopero, scioperi personale docente.</p> <p>c) Attuazione delle norme sulla sicurezza nel luogo di lavoro: RLS, RSPP, figure sensibili e ASPP, criteri per la formazione obbligatoria</p> <p>d) Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA: criteri</p> <p>e) Fasce temporali di flessibilità oraria personale ATA, Utilizzo strumentazioni tecnologiche e riflessi su qualità del lavoro delle innovazioni e dell'informatizzazione: criteri e azioni</p> <p>f) Trattamento economico accessorio: criteri di ripartizione. La contrattazione ha riguardato l'importo del MOF nel suo complesso ed un esiguo avanzo di amministrazione.</p>							
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Non è ancora stata acquisita la certificazione dei Revisori dei Conti</p>						

2) Illustrazione dell'articolato del contratto

a) *Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo*

Titolo Primo – **Disposizioni generali:** vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza e la durata, nonché regolamentata l'interpretazione autentica, a norma del D.Lgs 165/2001. Oggetto della contrattazione sono le materie del CCNL vigente. Per quanto concerne le parti relative alle modalità di utilizzazione del personale, i criteri di assegnazione del medesimo ai plessi, i criteri e le modalità organizzative, il Dirigente scolastico dà informativa che illustra e consegna in forma scritta ai rappresentanti sindacali. In particolare i criteri inerenti le modalità di utilizzazione del personale, la retribuzione con il fondo d'istituto e l'assegnazione alle sedi sono rispondenti alla finalità di assicurare un servizio di qualità in termini di:

- Istruzione/educazione/assistenza/vigilanza/igiene/servizio amministrativo;
- Garantire l'esercizio dei diritti di ciascuno coniugato con la responsabilità dell'Amministrazione di assicurare un servizio efficace ed efficiente anche come risposta alle aspettative dei fruitori del servizio scolastico.

Considerato l'ammontare del Fondo a disposizione dell'istituzione scolastica, il criterio generale di ripartizione risponde all'obiettivo di garantire unitarietà e continuità di processi essenziali in risposta ai bisogni emersi e al PTOF così come anche indicato nel Piano di Miglioramento.

Titolo Secondo – **Relazioni e diritti sindacali:** vengono regolamentati le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, così come normato; in particolare, vengono regolamentate le procedure di concertazione, a norma della Legge 135/2012, art. 2, comma 17 e definiti i criteri di individuazione del personale per garantire i servizi minimi essenziali in caso di sciopero e di assemblee in orario di lavoro, come da L.146/90 e successiva integrazione L.83/2000.

Titolo Terzo – **Criteri per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro:**

Vengono dettagliate le informazioni in merito ad azioni previste sulla materia.

Per la retribuzione delle figure medico competente e RSPP si provvederà alla copertura con fondi del Funzionamento Amministrativo e Didattico, non essendo stato erogato dal MIUR specifico fondo. Evidenzia quanto ciò rappresenti problematicità poiché si incide sui fondi già esigui considerato che l'Istituto non richiede alle famiglie contributi volontari.

Titolo Quarto - Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il MOF e per la determinazione dei compensi

Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA e disposizioni particolari per il personale: le prestazioni aggiuntive, oggetto di formale incarico, sono individuate a priori in risposta a necessità organizzative, di buon funzionamento come servizio all'utenza, di coordinamento, di attuazione di progetti anche in extra-orario. Considerata la necessità di efficace funzionamento in tutti i plessi, per pari diritto dell'utenza, anche la flessibilità oraria risponde a tale bisogno prioritario. Il diritto alla disconnessione è regolamentato; sono specificate azioni tese a garantire il processo di informatizzazione e il supporto al personale in termini di formazione/aggiornamento.

Trattamento economico accessorio: vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, i criteri di assegnazione degli incarichi aggiuntivi, le attività che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio, le modalità di pagamento delle attività (per compenso orario e forfettario), a norma dell'art. 88 del vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio sia per la realizzazione di quanto indicato nel PTOF sia per garantire un'organizzazione adeguata ed efficiente. Strumentale alla qualità del processo formativo e all'efficacia di quanto erogato, il contratto di Istituto è conforme alle priorità e ai criteri generali su cui si basa il PTOF approvato e adottato dai competenti Organi Collegiali. In particolare le finalità e gli obiettivi previsti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione, anche in termini di autovalutazione di istituto, svolte al termine del precedente anno

scolastico e dall'analisi dei bisogni effettivi emersi. Nel rispetto del CCNL, il contratto sottoscritto è lo strumento attraverso il quale si regola il rapporto di lavoro del personale in relazione alle esigenze specifiche dell'Istituto e si utilizza coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica per garantire il buon funzionamento secondo criteri di trasparenza, condivisione, efficacia ed efficienza del servizio. Si indicano i criteri generali:

- Risposta ai bisogni formativi degli alunni in riferimento ai documenti programmatici nazionali ed europei ma anche ai risultati Invalsi come dati per opportunità di miglioramento;
- Risposta a quanto indicato nel Piano di Miglioramento, agli obiettivi di sviluppo assegnati al Dirigente Scolastico, e ai punti di miglioramento indicati anche a seguito di valutazione del Dirigente Scolastico e di valutazione esterna S.A.P.E.R.I.;
- Ampliamento dell'offerta formativa nella valorizzazione delle competenze professionali interne con impegno extra-orario per il personale;
- Risposta ai bisogni di interventi individualizzati e/o personalizzati;
- Valorizzazione, anche attraverso un idoneo riconoscimento economico, del personale dello staff del Dirigente e del personale che riveste incarichi come figura referente, di coordinamento, formatore interno;
- Valorizzazione del lavoro e delle specifiche competenze del personale addetto all'aggiornamento/adeguamento del sito;
- Necessità di costruire, all'interno, una scuola come comunità di ricerca attraverso gruppi di lavoro di autoformazione;
- Valorizzazione delle competenze, dell'impegno e della disponibilità, anche in termini di flessibilità, del personale tutto;
- Necessità di pianificare miglioramento del servizio attraverso attività sistematica di monitoraggio, verifica e autovalutazione dei processi;
- Circolazione, condivisione e fruizione di percorsi didattici documentati;
- Aggravio effettivo di lavoro.

Titolo Quinto - Criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/2/2017 SULL'ATTUAZIONE DELLE LEGGE E s.m.i e per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria per il personale ATA

Titolo Sesto - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente

Titolo settimo - Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

b) *Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione*

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere attività aggiuntive che qualificano l'offerta formativa o ad essa sono funzionali e a incrementare la produttività del servizio secondo un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale ottimizzando le risorse.

In riferimento agli obiettivi previsti dal PTOF e dai piani annuali delle attività del personale (quest'ultimi redatti anche sulla base della direttiva al DSGA) si prevede che il contratto d'istituto assicuri lo svolgimento di attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere eventuali necessarie ore aggiuntive.

1Area dell'organizzazione dello staff di direzione: specificazione di tutte le figure a cui è stata attribuita in forma scritta una funzione con precisazione dettagliata dei compiti da assolvere, sulla base di competenze acquisite e dimostrate ed esperienza lavorativa;

2Area delle attività didattiche e di progetto: specificazione di tutte le attività di insegnamento, non di insegnamento, di supporto all'organizzazione che implicano ore aggiuntive, flessibilità, aggravio di lavoro;

3Area dell'organizzazione dei servizi: specificazione di tutte le attività per garantire l'adeguatezza del servizio, per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza-assistenza agli alunni, la necessaria sostituzione dei colleghi assenti e per determinare gli aggravii di lavoro.

All'Istituzione Scolastica non è attribuito il Fondo Unico di Amministrazione, ma il Fondo Miglioramento Offerta Formativa, MOF.

Il MOF, ammonta a **€ 95.388,97** (lordo dipendente) e deriva da:

- € 57.286,55 FIS
- € 4.688,40 Funzioni strumentali

-
- € 3.451,91 incarichi specifici ATA
 - € 3.221,64 ore sostituzione colleghi assenti
 - € 1.025,35 attività complementari di Educazione fisica
 - € 800,00 indennità disagio assistente tecnico
 - € 14.576,65 valorizzazione personale scolastico
 - € 5.216,43 FIS risorse disponibili quali avanzi dell'a.s. 2023/24

-Suddivisione tra il personale

Il FIS assegnato per l'a.s. 2024/25 (€ 57.286,55) al netto dell'indennità DSGA (€ 5.689,50), perciò pari ad € 48.330,77 è stato così suddiviso

DOCENTI: **€ 39.418,58** in percentuale 81,56 %

ATA **€ 8.912,19** in percentuale 18,44 %

c) *Abrogazioni*

Tutte le norme previgenti sono abrogate

In attesa di strumenti e di modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa i fondi sono erogati al personale realmente impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro e la disponibilità di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di ciò che a livello collegiale si ritiene utile per l'attivazione di processi qualitativamente validi. I risultati attesi sono la realizzazione dei processi e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione dei servizi in coerenza con le finalità del medesimo. Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate in sede collegiale e attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente scolastico per quanto riguarda l'agito effettivo.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti distinto per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Vilma Peirone